



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio Statale di Musica "Lorenzo Perosi" – Campobasso

Viale Principe di Piemonte, 2/A – Tel. 0874 90041 - 0874 90042 – Fax 0874 411377
Sito Internet: www.conservatorioperosi.it – Email: info@conservatorioperosi.it
Codice Fiscale: 80008630701

Decreto n.23/14

Campobasso 29/09/2014

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21 Dicembre 1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003 n.132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 Dicembre 1999 n. 508"

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica "L. Perosi" di Campobasso approvato dal MIUR-AFAM con D.D. n. 20 del 19 Gennaio 2006

VISTO il verbale della Consulta degli Studenti del 26 Febbraio 2013

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 6 del 13 Marzo 2013

DECRETA

Art.1) E' emanato il Regolamento della Consulta degli Studenti del Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante

Art.2) Il Regolamento della Consulta degli Studenti è reso pubblico mediante affissione all'Albo del Conservatorio e pubblicazione sul sito www.conservatorioperosi.it

Il Presidente

Prof. Giovanni Cannata

Giovanni Cannata

Regolamento di funzionamento della Consulta degli Studenti del Conservatorio di Campobasso

Art. 1 - Natura giuridica e finalità

La Consulta degli Studenti, di seguito denominata Consulta, è un organo istituzionale del Conservatorio di Musica "Lorenzo Perosi" di Campobasso.

La Consulta indirizza richieste e formula proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione con particolare riferimento all'organizzazione della didattica e dei servizi per gli studenti, nonché alla produzione artistica ed alle collaborazioni dello stesso Conservatorio.

La Consulta può formulare proposte ed esprimere pareri sulla qualità dei servizi offerti agli studenti, sulle questioni riguardanti il diritto allo studio e sull'applicazione di sanzioni disciplinari di particolare gravità nei confronti degli studenti.

La Consulta esercita ogni altra attribuzione che gli sia demandata dallo Statuto e dai Regolamenti del Conservatorio.

La Consulta sentiti gli studenti designati nel Consiglio Accademico e nel Consiglio di Amministrazione inserisce nel proprio ordine del giorno i punti discussi nei predetti organi.

Art. 2 - Organizzazione

La Consulta degli Studenti rimane in carica tre anni ed è composta da cinque rappresentanti degli studenti così come disposto dall'art. 26 dello Statuto del Conservatorio.

Le modalità di elezione sono disciplinate da apposito Regolamento elettorale.

La Consulta nomina al suo interno un Presidente ed un Segretario.

Il mandato triennale di ogni membro della Consulta può decadere per cessazione del corso di studi o per rinuncia spontanea alla carica. La Consulta si scioglie in seguito a rinuncia all'incarico da parte della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 3 - Il Presidente

Il Presidente, eletto tra i membri della Consulta, è il rappresentante di riferimento della medesima e rimane in carica per la durata del mandato della Consulta.

Durante la seduta di insediamento, che deve raggiungere il numero legale, il rappresentante più anziano avvia le procedure per l'elezione del Presidente.

Viene effettuata la chiamata nominale dei presenti per la votazione del Presidente, che avviene mediante scrutinio palese.

Il Presidente è eletto a maggioranza assoluta dei componenti della Consulta.

Le cariche di rappresentante del Consiglio Accademico, del rappresentante di Consiglio di Amministrazione e di Presidente della Consulta non sono cumulabili, a meno che la Consulta sia composta da un numero di tre elementi.

Il Presidente presiede le sedute fissando l'ordine del giorno e garantendo il loro corretto svolgimento.

In caso di assenza del Presidente assume le sue funzioni il componente più anziano.

Il Presidente può decadere dall'incarico per cessazione del corso di studi, per dimissioni dalla carica o in seguito a 3 assenze ingiustificate e continuative dalle riunioni. In caso di decadenza la carica di Presidente viene assunta dal membro più anziano della Consulta (per anzianità è considerata quella di iscrizione al corso di studi), in attesa di nuove elezioni, che devono aver luogo entro 30 giorni.

Art. 4 - Il Segretario

Al segretario compete la stesura dei verbali delle adunanze della Consulta e la relativa sottoscrizione unitamente al Presidente.

Il Segretario è eletto secondo le stesse modalità per l'elezione del Presidente nella riunione di insediamento della Consulta.



Art. 5 - Convocazioni della Consulta

La Consulta si riunisce in via ordinaria una volta al mese:

- per iniziativa del Presidente;
- su richiesta scritta della maggioranza assoluta. In questo caso la riunione deve avvenire entro quindici giorni dalla richiesta.

Il Presidente presiede le sedute fissando l'ordine del giorno e garantendo il loro corretto svolgimento.

Art. 6 - Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione

La Consulta nomina i rappresentanti in seno al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

I rappresentanti al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione vengono eletti tra i membri della Consulta o tra gli aventi diritto al voto, così come disposto dall'art. 26, co. 1, dello Statuto, e ricoprono tale incarico per la durata del mandato della Consulta. I rappresentanti hanno l'obbligo di attenersi alle indicazioni espresse dalla Consulta degli studenti e devono render conto del loro operato attraverso i verbali delle riunioni del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Il mandato può essere revocato dalla Consulta in seguito a 3 assenze continuative e ingiustificate, gravi omissioni e mancato svolgimento dei propri doveri.

Art. 7 - Validità delle sedute

Le riunioni della Consulta degli Studenti sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Le decisioni sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

Il verbale, se non approvato seduta stante, deve essere approvato come primo punto all'ordine del giorno nella prima seduta utile.

Art. 8 - L'Assemblea degli studenti

La Consulta convoca, almeno due volte l'anno, l'Assemblea degli Studenti.

La Consulta, per motivi indifferibili e urgenti, può convocare assemblee straordinarie.

La richiesta di convocazione dell'Assemblea deve essere inoltrata al Direttore del Conservatorio almeno due settimane prima della data prefissata.

Il Presidente della Consulta provvede alla convocazione dell'Assemblea mediante un proprio atto da pubblicare all'Albo del Conservatorio almeno dieci giorni prima dell'Assemblea.

L'Assemblea ha la funzione di informare gli studenti sull'operato della Consulta e dei membri eletti in seno al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione. Durante l'assemblea possono essere espressi pareri, inoltrate richieste e formulate proposte.

Al segretario della Consulta compete la stesura dei verbali delle adunanze dell'Assemblea degli Studenti e la sottoscrizione degli stessi, unitamente al Presidente.

Art. 9 - Entrata in vigore e modifiche

Il presente Regolamento è emanato con decreto del Presidente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'Albo del Conservatorio.

Il Regolamento è approvato dalla Consulta a maggioranza assoluta dei suoi componenti, sentito il Consiglio Accademico, come previsto dall'art. 26, co. 2, dello Statuto.

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate secondo le medesime modalità.

Il Direttore
M^o Lelio Di Tullio
